



Maglia viola del Mornese in dono a Papa Francesco

Che il Mornese puntasse in alto, ormai si era capito. Ma che la squadra - «resuscitata» dopo 20 anni di oblio dalla passione dei giovani del paese e diventata la rivale della Terza categoria locale - arrivasse addirittura al cuore di Papa Francesco, era difficile aspettarselo.

Invece, pochi giorni fa, il sindaco di Mornese, Marco Mazzarello, e il figlio Simone, che è anche vicepresidente della squadra, allenata da mister Alberto Boffito, hanno consegnato nelle mani del Pontefice maglia autografata e tessera da tifoso numero 00. «E' stata un'emozione in-

credibile», raccontano padre e figlio, appena rientrati da Roma. Mazzarello, accompagnato dalla moglie Laura e dai due figli, Giorgia e Simone, come sindaco del paese natale di Santa Maria Mazzarello è stato ammesso a una delle udienze generali che il Papa tiene in piazza San Pietro. «E allora ci siamo detti: perché non consegnargli una maglia della nostra squadra, che è il frutto di passione, cooperazione, amicizia, impegno dei più giovani e ha alle spalle una storia esemplare, che rispecchia i valori predicati dal Santo Padre?».

Prima di partire, la divisa viola è passata tra le mani di tutti e 22 i giocatori, perché ogni-

no la autografasse. E nel frattempo s'è deciso di fare di Bergamo anche il sostenitore più importante della società, realizzando per lui la tessera 00.

Nella confusione festosa di piazza San Pietro, è toccato al

ANCHE LA TESSERA 00

Consegnata dal sindaco del paese che ha dato i natali a Santa Maria Mazzarello

ventiquatrenne Simone, vicepresidente della società (dove i giocatori e dirigenti sono tutti coetanei), il compito di raccontare al Pontefice la favola che sta vivendo la squadra. Il

Papa non poteva non apprez-

zare, visto che non ha mai nascosto l'amore per il calcio, coltivato fin da bambino. E che, di recente, ha confessato la sua passione per la squadra argentina del San Lorenzo, casacca rossoblu come quella del Genoa, che pochi mesi fa ha donato al Santo Padre la tessera del tifoso.

Arrivato il turno del piccolo Mornese, l'entusiasmo dimostrato è stato lo stesso. «Me la metterò nel portafoglio» ha detto Papa Francesco, ritirando la tessera con una risata spontanea. Il Pontefice ha poi proseguito il suo percorso, ricevendo dalle mani del sindaco Mazzarello e dei suoi famigliari un quadro



della Santa nata in paese, un cd del gruppo gospel femminile mornesino delle Freedoms Sisters e uno zucchetto nuovo, che Bergoglio ha subito sostituito col suo. L'udienza è stata tucano per il Mornese è stata anche occasione di un incontro

tro fortuito con il gruppo del Chievo, L. che promette trambe - fa sapere - a nostro cole squadre passione. La gamizzare un